

Idoneità sportiva agonistica

Ai sensi del D.M 18/2/1982 “norme per la tutela sanitaria della attività sportiva agonistica”, **tutti i praticanti attività sportiva agonistica devono sottoporsi periodicamente al relativo accertamento d’idoneità.**

Possono accedere agli accertamenti d’idoneità alla pratica sportiva agonistica presso **il Centro Pubblico di Medicina dello Sport** di Parma solo **gli atleti minorenni e/o diversamente abili** (i maggiorenni devono rivolgersi ai **centri privati autorizzati**) attraverso **la prenotazione telefonica**, con almeno 2 mesi di anticipo rispetto alla data per cui si desidera effettuare l’accertamento. I mesi con tempi di attesa inferiore sono maggio, giugno, luglio.

I certificati per l’attività sportiva agonistica sono rilasciati solo dai medici dello sport, che effettuano una visita accurata con accertamenti cardiologici e pneumologici. Le idoneità alla pratica sportiva agonistica vengono registrate anche sul libretto sanitario dello sportivo.

VISITE AD ATLETI MINORENNI - Visite di tipo A (basso impegno cardiovascolare) e di tipo B (da medio a elevato impegno cardiovascolare)

La società sportiva deve compilare la richiesta su apposito modulo intestato alla società con nominativo dell’atleta, data di nascita, codice fiscale e scadenza visita, deve inoltre riportare la firma originale del responsabile e il timbro della società sportiva.

Le società sportive possono inserire negli elenchi anche gli atleti juniores (17-18 anni), atleti cioè che compiono la maggiore età nell’anno in corso.

La prenotazione deve essere effettuata sia dal genitore o da un esercente la potestà genitoriale con **chiamata al numero verde 800.629.444**, dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 18.00 e il sabato dalle 7.30 alle 13.30. All’atto della prenotazione, occorre fornire un **recapito telefonico valido** a cui sia possibile essere **contattati tempestivamente** per eventuali comunicazioni di variazione di data.

La visita per i minorenni e disabili è gratuita.

Il giorno della prenotazione, accompagnato da un genitore, **l’atleta minorenne deve presentarsi con:**

documento d’identità in corso di validità (es: carta d’identità, passaporto, certificato anagrafico con foto, etc.)

campione urine preferibilmente raccolto di prima mattina o raccolte almeno dopo quattro ore dopo l’ultima minzione

libretto verde dello sportivo

abbigliamento sportivo adatto alla prova da sforzo (si raccomanda un’accurata igiene personale)

[foglio anamnestico](#), compilato e firmato dal genitore, ed eventuali referti di esami o visite specialistiche effettuate in precedenza

Per la prima visita è opportuno che sia presente un genitore; per le successive, in caso d'impossibilità, **il genitore può delegare un accompagnatore maggiorenne, munito di delega compilata e firmata** dal genitore delegante e con allegata fotocopia dei documenti d'identità d'entrambi, sia del delegato che del delegante. I moduli possono essere richiesti alla propria società sportiva o scaricati in questa pagina nella sezione ALLEGATI.

Per ragioni organizzative, deve essere **rispettato l'orario di visita** indicato nella prenotazione. Nel caso l'atleta **non si presenti all'appuntamento e non disdica la prenotazione almeno due giorni lavorativi prima** (escludendo il giorno dell'appuntamento), sarà addebitata una **sanzione** pari al costo del ticket (fino ad un massimo di 36.15 euro). [Per sapere come disdire clicca qua.](#)

VISITE AD ATLETI MAGGIORENNI - Prestazione non prevista dai Livelli Essenziali di Assistenza (LEA)

[Info](#)

[Allegati](#)

Dove rivolgersi

[Medicina dello Sport Parma - Distretto di Parma](#)

[Medicina dello Sport Fidenza - Distretto Fidenza](#)

[Medicina dello Sport Langhirano - Distretto Sud Est](#)

[Medicina dello Sport Borgotaro - Distretto Valli Taro e Ceno](#)

[Medicina dello Sport Fornovo - Distretto Valli Taro e Ceno](#)

[Unità Operativa di Cardiologia di Medicina dello Sport](#)

Note

Cos'è l'attività sportiva agonistica

La Circolare del Ministero della Sanità 31/1/1983, n.7 – Prot. n° 500.3/Med.Sport – esplicativa del D.M. 18/2/1982 “Norme per la tutela sanitaria della attività sportiva agonistica” chiarisce che per agonismo si intende “quella forma di attività sportiva praticata sistematicamente e/o continuativamente e soprattutto in forma organizzata dalle Federazioni Sportive Nazionali, dagli Enti di Promozione Sportiva riconosciuti dal CONI e dal Ministero della Pubblica Istruzione per quanto riguarda i Giochi della Gioventù a Livello Nazionale, per il conseguimento di prestazioni sportive di un certo livello”. L'attività sportiva agonistica non è quindi sinonimo di competizione.

L'aspetto competitivo, infatti, che può essere presente in tutte le attività sportive, da solo non è sufficiente a configurare nella forma agonistica un'attività sportiva. La qualificazione agonistica a chi svolge attività sportiva, pertanto, è demandata alle Federazioni Sportive Nazionali o agli Enti Sportivi riconosciuti.

Modificato: lunedì 15 ottobre 2018

Mi piace

Condividi